COMUNE DI ROSOLINI

Libero Consorzio dei Comuni di Siracusa

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SEDUTA del 23-02-2021 N. 14

OGGETTO:	**RIDUZIONE DEI FENOMENI DI DEGRADO URBANO E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEL DECORO URBANO E DEL TESSUTO SOCIALE E AMBIENTALE. ATTO DI INDIRIZZO**

L'anno **duemilaventuno** il giorno **ventitre** del mese di **febbraio** in Rosolini, alle ore 13:00 nella Residenza Municipale di Via Roma n. 2.

In seguito a regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale in seduta non pubblica nelle persone dei Signori:

INCATASCIATO GIUSEPPE	**SINDACO**	**P**
ARANGIO FRANCESCO	**ASSESSORE**	**A**
DI STEFANO CARMELO	**ASSESSORE**	**P**
FRATANTONIO LUIGI	**VICE SINDACO**	**P**
CHINDEMI CRISTINA	**ASSESSORE**	**A**

Assiste con le funzione di Segretario il Segretario Generale

Dott. Nicolosi Pierpaolo

Il Presidente Sig. **INCATASCIATO GIUSEPPE -** riconosciuta la legalità dell'adunanza – dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sull'argomento in oggetto.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta

VISTA la proposta di deliberazione relativa all'oggetto, che si allega alla presente per farne parte integrante;

DATO ATTO che la stessa è corredata dei pareri prescritti dall'art. 53 della L.R. 48/91, nonché dell'attestazione di cui all'art. 13 della L.R. 44/91, così come modificato dalla L. R. n. 30/2000

RITENUTA la proposta de-qua meritevole di approvazione;
VISTO il bilancio Comunale;
VISTA la L. R. 11/12/1991 n. 48;
VISTA la L. R. 03/12/1991 n. 44;
VISTA la L. R. n. 30/2000;
VISTO l'art. 16 di detta legge;
VISTO l'O.EE.LL. nella Regione Siciliana;

UNANIME, CON VOTI ESPRESSI SECONDO LEGGE

DELIBERA

La proposta di deliberazione, che si allega alla presente, per farne parte integrante, sotto la lettera A, avente l'oggetto ivi indicato,

E' APPROVATA nel testo allegato alla presente

Con separata ed analoga votazione, ad unanimità ai voti, vista l'urgenza e la necessità

DELIBERA

di dichiarare la presente **Immediatamente Esecutiva**

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

OGGETTO:	**RIDUZIONE DEI FENOMENI DI DEGRADO URBANO E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEL DECORO URBANO E DEL TESSUTO SOCIALE E AMBIENTALE. ATTO DI INDIRIZZO**

La crisi economica che ha inciso sulla potenziale espansione dei territori urbanizzati: dopo decenni di espansione economica, le comunità locali non possono più contare sui tradizionali fattori di crescita urbana determinati dalla propensione privata agli investimenti, prevalentemente immobiliari. Nell'attuale scenario di risorse scarse si dovrà puntare, dunque, più sulla qualità che sulla quantità. La qualità della città del futuro è la chiave di volta per la risoluzione dei numerosi problemi che investono gli agglomerati urbani e tale problema deve essere affrontato, sul versante urbanistico, facendo fronte alla crescente domanda di qualità dello spazio urbano: più si incrementa la qualità della città più diminuiscono gli indicatori del disagio sociale.
La gestione delle aree urbane è quindi un tema sempre più ricorrente all'interno del dibattito pubblico ed è diventa sempre più una priorità nell'agenda di ogni Amministrazione locale o nazionale.
Il costante venir meno di superfici edificabili, sta diffondendo sempre di più l'idea del "recupero" di spazi: degradati, abbandonati, ecc., già presenti. Per questo motivo, l'Amministrazione Comunale di Rosolini, intende perseguire i principi di qualificazione della città e del miglioramento della qualità della vita, ritenendo per tanto doversi programmare e attivare procedure finalizzate a favorire azioni di tutela della sostenibilità ambientale**,** di riqualificazione e recupero di spazi urbani ed edifici pubblici che oltre a ricordare e raccontare la "nostra storia possano indurre l'interesse al "ri-abitare il centro" e migliorare gli aspetti della sfera sociale, economica e ambientale.
Il cosiddetto principio di "rigenerazione urbana" non deve intendersi come mera ricostruzione di un edificio fatiscente o un progetto qualsiasi di riqualificazione poiché l'obiettivo della rigenerazione urbana è quello di contribuire a rendere ambiti della città (ed essa stessa) sostenibili e più coerenti alla evoluzione delle dinamiche socio economiche e alla necessità di rendere la città più a misura d'uomo, contrastando il ricorso al consumo di suolo edificabile e che può offrire l'opportunità di riprogettare la città sulla base di modelli più vicini ai bisogni dei cittadini. I temi centrali sui quali si dovranno confrontare politici e tecnici per riprogettare le realtà urbane sono quelli del welfare urbano e della sostenibilità energetica e ambientale (che peraltro sono al centro della programmazione di fondi strutturali al livello comunitario), nonché delle politiche di coesione declinata in tutti i suoi aspetti: economica, sociale e territoriale.
Appare dunque indispensabile il ricorso a professionalità del settore, le cui giuste competenze consentiranno di rispondere nel migliore dei modi alle esigenze di sviluppo della città permettendo inoltre, alla comunità, di riappropriarsi e di rivivere gli spazi rigenerati ma anche a all'entusiasmo di giovani professionisti veicolo di nuove metodologie e idee di innovative. La rigenerazione urbana deve considerarsi come occasione per promuovere politiche di partecipazione sociale, di incentivazione dell'occupazione e sostegno all'imprenditoria locale. È anche occasione per dare alle città non solo un aspetto nuovo, attraverso un rilancio dell'immagine territoriale, ma anche un motivo di rilancio dal punto di vista culturale, economico e sociale e chiaramente con attenzione agli aspetti ambientali.
Le iniziative di "rigenerazione urbana" che si intenderanno intraprendere attraverso la riqualificazione di aree, servizi, infrastrutture, attrezzature pubbliche dovranno rappresentare un modo, oltre che per migliorare la qualità della vita dei cittadini, anche la possibilità di aumentarne, ove possibile, il valore urbano ed architettonico della città accrescendo così anche il valore delle proprietà private.

Il presente atto di indirizzo, considerate le diverse norme che disciplinano gli interventi nel campo dell'urbanistica e dell'edilizia nell'ambito della rigenerazione urbana, anche in relazione all'attività che impegna i nostri uffici per l'attuazione della L.R. 10 luglio 2015 n. 13 - " *Norme*

per favorire il recupero del patrimonio edilizio di base dei centri storici", che persegue le finalità di: *favorire la tutela, la valorizzazione e la rivitalizzazione economica e sociale dei centri storici ubicati nella Regione, attraverso norme semplificate, anche con riferimento alle procedure, riguardanti il recupero del relativo patrimonio edilizio esistente; incentivare la rigenerazione delle aree urbane degradate nelle caratteristiche e peculiarità originarie;* nonché le attese misure di finanziamento in corso di programmazione, si prefigge di definire un programma di possibili iniziative, attraverso la predisposizione di progetti e programmi complessi, per poter accedere in tempi utili alle predette risorse economiche dei programmi di recupero e riqualificazione (rigenerazione) dei centri storici, promossi dal legislatore regionale e/o nazionale o, e non ultimo da fondi europei, definendo due differenti dimensioni:

- quella strategica nella quale svolge un ruolo di assoluto rilievo la pianificazione di natura complessa, che potrebbe definirsi di "macro rigenerazione";
- e una dimensione, più congeniale, nella quale la pianificazione svolge un ruolo minore, dove emergono istituiti propri del partenariato sociale volti a incentivare possibili forme di collaborazione fra la pubblica amministrazione e la cittadinanza attraverso la realizzazione di interventi di riqualificazione di spazi urbani definibile come "micro rigenerazione", che potrebbe configurarsi sia come attività esecutiva della pianificazione complessa sia attività slegata dal contesto pianificatorio e per questo di più immediata esecutività.

Per le superiori considerazioni e riflessioni si ritiene doversi fornire il presente atto di indirizzo

LA GIUNTA MUNICIPALE

PROPONE

1) Dispone doversi attivare azioni finalizzati all'accesso a misure di finanziamento finalizzate alla rigenerazione urbana, per la riduzione dei fenomeni di degrado urbano e miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale;
2) Avviare iniziative atte alla definizione di possibili scenari di "micro rigenerazione" riferiti a circoscritti ambiti urbani, quali ad esempio il recupero del vecchio mattatoio comunale e degli spazzi annessi e connessi, così da riconvertirlo in un contenitore socio – culturale e individuare e valorizzare un percorso urbano di relazione con il centro città e le aree di relazione sociale, nonché interventi finalizzati al completamento dell'assetto architettonico del contesto urbano fra "la passeggiata comunale e Piazza Masaniello;
3) Di variare la previsione del P.A.V. - piano delle alienazioni e valorizzazioni, relativamente alla predetta struttura comunale da "alienazione" a "Valorizzazione";
4) Di inserire nel piano triennale delle opere pubbliche la previsione di "interventi di rigenerazione urbana e di riqualificazione di aree ed edifici pubblici", con previsione di spesa coerente alle attese programmazioni regionali, e statali;
5) Di indire manifestazioni di interesse a promuovere iniziative, programmi e /o progetti di "micro – rigenerazione urbana", prevedendo per quanto possibile misure economiche premiali compatibili con le attuali risorse economiche di bilancio dell'Ente;
6) Di inviare copia della presente ai servizi interessati: urbanistica, ll.pp.;

Pareri espressi ai sensi dell'art. 53 L. 142/90 recepite con L.R. 48/91 dell'art. 12 della L. R. n. 30/2000

Parere del Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione concernente l'oggetto

Rosolini, lì 22-02-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to SANTACROCE GIUSEPPE

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termini di legge

IL SINDACO
F.to INCATASCIATO GIUSEPPE

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to DI STEFANO CARMELO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Nicolosi Pierpaolo

==========

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio comunale dal 23-02-2021 al 10-03-2021 con n. 286 del registro di pubblicazione.

Il Messo Comunale
F.to LATINO LUIGI

==========

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991 n.44,
é stata affissa all'Albo Pretorio comunale il 23-02-21 per 15 giorni consecutivi (art. 11, 1° comma).

Rosolini, lì 11-03-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Nicolosi Pierpaolo

==========

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la predetta deliberazione è pubblicata all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 23-02-2021 al 10-03-2021 a norma dell'art. 11 della L. R. 3.12.91 n. 44.

[ ] che la stessa è divenuta esecutiva il decorsi i 10 gg. dalla pubblicazione.

Rosolini, lì 24-02-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Nicolosi Pierpaolo